



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0123-21-2022	Data/Ora Ricezione 10 Novembre 2022 18:20:57	Euronext Milan
--	--	----------------

Societa' : FNM
Identificativo : 169267
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : FERNORDN03 - MINAZZI
Tipologia : 3.1
Data/Ora Ricezione : 10 Novembre 2022 18:20:57
Data/Ora Inizio : 10 Novembre 2022 18:20:58
Diffusione presunta
Oggetto : IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
APPROVA I RISULTATI AL 30
SETTEMBRE 2022

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2022

- **Ricavi 447,2 milioni di Euro; al 30 settembre 2021 367,3 milioni di Euro reported e 397,0 milioni di Euro pro-forma (+12,6%)**
- **EBITDA rettificato 155,7 milioni di Euro; al 30 settembre 2021 124,1 milioni di Euro reported e 135,9 milioni di Euro pro-forma (+14,6%)**
- **Utile Netto Rettificato 58,3 milioni di Euro; al 30 settembre 2021 38,3 milioni di Euro reported e 43,3 milioni di Euro pro-forma (+34,6%)**
- **PFN Rettificata pari a 739,4 milioni di Euro (755,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2021)**
- **Guidance per il 2022 confermata**

Milano, 10 novembre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. (“FNM” o la “Società”), riunitosi in data odierna sotto la presidenza del Dott. Andrea Angelo Gibelli, ha esaminato ed approvato il Rendiconto Intermedio di Gestione del Gruppo FNM al 30 settembre 2022.

Principali risultati economico-finanziari consolidati

Nei primi nove mesi del 2022 la domanda di mobilità, in particolare con riferimento al trasporto pubblico e al traffico autostradale, si conferma in netta ripresa rispetto allo stesso periodo del 2021, anche se rimane inferiore rispetto ai livelli pre-pandemici.

Il periodo risente tuttavia delle gravi incertezze legate al protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina scoppiato il 24 febbraio 2022 e alle sanzioni economiche imposte nei confronti della Russia dall’Unione Europea e dagli Stati Uniti, che hanno acuito il rincaro dei prezzi energetici e dell’inflazione, che avevano iniziato a manifestarsi negli ultimi mesi del 2021. Nonostante l’incremento dei prezzi energetici, che ha impattato particolarmente il segmento Mobilità passeggeri su gomma, e dei costi per le manutenzioni dell’infrastruttura autostradale il Gruppo ha complessivamente conseguito risultati in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2021 ed in linea rispetto alle aspettative.

In questo contesto, i risultati economici del Gruppo FNM dei primi nove mesi del 2022, che tengono conto del consolidamento integrale di Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (“MISE”) dal 26 febbraio 2021, sono stati i seguenti:

FNM S.p.A.

Piazzale Cadorna, 14
20123 Milano
Tel. +39 02 85111
Fax +39 85111 4708

Cap. Soc. € 230.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Reg. Imp. della C.C.I.A.A.
di Milano/Monza Brianza/Lodi
C.F. e P. IVA 0077614-0154 - REA MI 28331
PEC fnm@legalmail.it
www.fnmgroup.it



Importi in milioni di Euro	9 MESI 2022	9 MESI 2021	Differenza	Differenza %
Ricavi	447,2	367,3	79,9	21,8%
EBITDA rettificato*	155,7	124,1	31,6	25,5%
EBITDA	155,7	124,5	31,2	25,1%
Risultato operativo	87,1	68,9	18,2	26,4%
Risultato netto rettificato**	58,3	38,3	20,0	52,2%
Risultato netto dell'esercizio di Gruppo	38,4	22,4	16,0	71,4%

* Prima di proventi e oneri straordinari

** Prima del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Al fine di meglio rappresentare l'andamento dell'esercizio, la Società ha optato per commentare le variazioni economiche sulla base del conto economico pro-forma, che considera il consolidamento di MISE dal 1° gennaio 2021, anziché dal 26 febbraio 2021. Si evidenzia che in seguito alla liquidazione dei soci recedenti Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Parcam S.r.l. ed alla rinuncia da parte di FNM ad esercitare il diritto di opzione sulle azioni poste in vendita, dal 28 luglio 2022 la partecipazione di FNM in MISE è incrementata dal 96% al 100%.

Importi in milioni di Euro	9 MESI 2022	9 MESI 2021 PRO-FORMA	Differenza	Differenza %
Ricavi	447,2	397,0	50,2	12,6%
EBITDA rettificato*	155,7	135,9	19,8	14,6%
EBITDA	155,7	136,3	19,4	14,2%
Risultato operativo	87,1	74,5	12,6	16,9%
Risultato netto rettificato**	58,3	43,3	15,0	34,6%
Risultato netto dell'esercizio di Gruppo	38,4	26,8	11,6	43,3%

* Prima di proventi e oneri straordinari

** Prima del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Nel periodo di riferimento i ricavi complessivi si sono attestati a 447,2 milioni di Euro, in aumento di 50,2 milioni di Euro rispetto ai 397,0 milioni di Euro pro-forma dei primi nove mesi 2021, così composti nelle quattro aree di *business*:

Importi in milioni di Euro	9 MESI 2022	9 MESI 2021 PRO-FORMA	Differenza	Diff. %
Ro.S.Co. & Services	58,5	57,4	1,1	1,9%
Infrastruttura ferroviaria	107,7	95,8	11,9	12,4%
Mobilità passeggeri su gomma	97,5	87,9	9,6	10,9%
Autostrade	209,3	179,0	30,3	16,9%
Elisioni intercompany	(25,8)	(23,1)	(2,7)	ns
Totale ricavi consolidati	447,2	397,0	50,2	12,6%

- nell'area di *business* **RoScCo & Services**, che comprende le attività di locazione di materiale rotabile alle società partecipate operanti nel settore del trasporto pubblico locale ferroviario e del trasporto merci,

oltre che i servizi *Corporate* centralizzati, i ricavi hanno mostrato un incremento di 1,1 milioni di Euro (+1,9%). La variazione è da attribuire a maggiori ricavi per servizi informatici, affitti sui locali commerciali ed al recupero di alcuni costi di sviluppo legati al progetto Fili da Trenord e Ferrovienord. I ricavi da noleggio materiale rotabile, pari a 39,0 milioni di Euro, sono rimasti stabili rispetto allo stesso periodo del 2022 in quanto i minori proventi derivanti dal rinnovo del contratto di noleggio con Trenord dei convogli TAF e CSA sono stati compensati dai maggiori canoni di locazione sul nuovo materiale rotabile noleggiato;

- nell'ambito dell'**Infrastruttura ferroviaria** (relativa alla gestione della circolazione, alla manutenzione e al potenziamento della rete) i ricavi hanno registrato un aumento di 11,9 milioni di Euro (+12,4%), essenzialmente grazie a maggiori recuperi per attività di progettazione e per costi inerenti agli interventi alla rete oltre che al materiale rotabile finanziato, in relazione allo stato di avanzamento delle commesse. La crescita dei ricavi è inoltre dovuta a maggiori ricavi da noleggio materiale rotabile, che tengono conto dell'incremento della flotta di Regione Lombardia messa a disposizione di Trenord, nonché a maggiori affitti e introiti per attività commerciali, per la vendita di rottami metallici e per risarcimento danni;
- il segmento **Mobilità passeggeri su gomma** ha registrato ricavi in aumento di 9,6 milioni di Euro (+10,9%). In particolare, i ricavi da servizi di trasporto sono cresciuti di 8,9 milioni di Euro (+22,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2021 grazie alla ripresa del trasporto passeggeri (40,4 milioni di passeggeri trasportati da FNM Autoservizi e ATV nei primi nove mesi del 2022, +23,2% rispetto al periodo comparativo del 2021 e -28,2% rispetto allo stesso periodo del 2019) e all'incremento delle corse sostitutive oltre che delle attività in subaffidamento per il potenziamento dei servizi aggiuntivi necessari a garantire la capacità di trasporto ed il distanziamento sociale. Si rilevano anche maggiori ricavi conseguiti da E-VAI. Un ulteriore contributo ai ricavi deriva dal riconoscimento del credito d'imposta spettante alle imprese a forte consumo di gas naturale, a fronte di minori corrispettivi derivanti da contratti e contributi pubblici. Nel periodo, infatti, i ristori percepiti dal segmento a seguito dell'emergenza pandemica sono stati pari a 7,2 milioni di Euro (9,2 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2021), rappresentati da compensazioni per i mancati ricavi da bigliettazione relativi agli esercizi precedenti per 2,7 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2021) e contributi per servizi aggiuntivi per 4,5 milioni di Euro (3,7 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021). I ricavi da contratti e contributi pubblici tengono conto, inoltre, del maggior contributo chilometrico riconosciuto da Regione Veneto;
- con riferimento alle **Autostrade**, i primi nove mesi 2022 chiudono con ricavi in aumento di 30,3 milioni di Euro (+16,9%), prevalentemente grazie alla ripresa dei ricavi per pedaggi (+26,1 milioni di Euro) dovuta al maggior traffico rilevato nel periodo (pari a 2.240,0 milioni di veicoli-km, +15,8% rispetto allo stesso periodo del 2021, e -5,2% rispetto al 2019) ed all'incremento tariffario del 2,62% introdotto a partire dal 1 gennaio 2022. Anche gli altri ricavi sono cresciuti (+4,2 milioni di Euro), principalmente per effetto di maggiori introiti per concessioni di aree di servizio, che hanno beneficiato della ripresa della mobilità, e del rinnovo di alcuni contratti a condizioni economiche più favorevoli per MISE.

I **costi operativi** sono aumentati di 29,9 milioni di Euro (+21,1%). L'incremento è stato determinato principalmente: dai maggiori costi per manutenzione nell'ambito dei manufatti e dall'aumento netto degli accantonamenti a fondo di rinnovo per l'adeguamento al valore delle manutenzioni e dei ripristini programmati al corpo autostradale in ragione dei maggiori interventi per la sicurezza e dell'adeguamento prezzi previsto dalla recente normativa in materia di appalti, dall'aumento dei costi di metano e gasolio, anche in relazione ai maggiori chilometri percorsi connessi ai maggiori servizi aggiuntivi effettuati nel trasporto pubblico su gomma, dal rincaro delle utenze, dalla crescita dei costi legati all'andamento del traffico autostradale (oneri di esazione e di concessione), dai maggiori oneri per subaffidamento a terzi del trasporto pubblico su gomma, dall'incremento degli accantonamenti al fondo manutenzione ciclica per l'entrata in esercizio del nuovo materiale rotabile finanziato da Regione Lombardia, dalla crescita dei costi per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e dai maggiori oneri assicurativi.

I **costi per il personale** pari a 120,2 milioni di Euro rimangono sostanzialmente stabili rispetto ai primi nove mesi del 2021, per effetto dell'incremento dell'organico (+22 FTE), quasi completamente compensato dai minori accantonamenti per il fondo rinnovo CCNL e dal rimborso per i maggiori oneri previdenziali sostenuti dalle aziende del settore TPL a titolo di integrazione delle indennità di malattia per il periodo 2015-2018 (pari a 1,9 milioni di Euro).

In ragione di quanto sopra descritto, il **marginale operativo lordo rettificato** (che esclude gli elementi non ordinari), pari a 155,7 milioni di Euro, è aumentato di 19,8 milioni di Euro (+14,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2021. L'indicatore EBITDA rettificato %, pari a 34,8%, è in lieve aumento rispetto ai primi nove mesi del 2021 (34,2%).

Il **marginale operativo lordo rettificato** è così suddiviso nelle quattro aree di *business*:

<i>Importi in milioni di Euro</i>	9 MESI 2022	9 MESI 2021 PROFORMA	<i>Differenza</i>	<i>Diff. %</i>
Ro.S.Co. & Services	32,2	35,7	(3,5)	-9,8%
Infrastruttura ferroviaria	14,6	6,9	7,7	ns
Mobilità passeggeri su gomma	7,2	10,1	(2,9)	-28,7%
Autostrade	101,7	83,2	18,5	22,2%
Totale EBITDA rettificato	155,7	135,9	19,8	14,6%

Gli **elementi di reddito operativi non ordinari**, pari a 0,4 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2021, erano riconducibili al valore netto tra il rilascio di un fondo rischi, a seguito della parziale chiusura di un contenzioso, ed i costi legati all'acquisizione di MISE.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni**, pari a 68,6 milioni di Euro aumentano di 6,8 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2021 principalmente per effetto della svalutazione dell'avviamento e del diritto d'uso di ATV, per complessivi 6,2 milioni di Euro.

Il **risultato operativo complessivo** è incrementato dunque a 87,1 milioni di Euro, rispetto ai 74,5 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2021 (+12,6 milioni di Euro).

Il **risultato complessivo della gestione finanziaria** è in miglioramento e passa a -4,3 milioni di Euro da -16,3 milioni di Euro nei primi nove mesi 2021 grazie principalmente ai minori oneri finanziari rilevati sul prestito obbligazionario, emesso a condizioni più vantaggiose rispetto al Bridge Loan contratto nel primo trimestre 2021.

Il **risultato consolidato prima delle imposte** è positivo per 82,8 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 58,2 milioni di Euro dello stesso periodo del 2021.

Le **imposte sul reddito**, pari a 24,5 milioni di Euro, sono incrementate di 9,6 milioni di Euro, in relazione al maggior imponibile fiscale.

L'**utile netto consolidato rettificato** del Gruppo FNM al 30 settembre 2022, ante risultato delle società collegate valutate ad *equity*, è pari a 58,3 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 43,3 milioni di Euro registrati nei primi nove mesi del 2021.

Il risultato delle **società collegate** (valutate ad *equity*) è negativo per 21,3 milioni di Euro, rispetto ai -13,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021. La maggiore perdita è da attribuire a Trenord, come descritto più in dettaglio di seguito.

Al 30 settembre 2022 il Gruppo FNM evidenzia un **utile netto consolidato complessivo**, dopo il risultato delle società valutate ad *equity* e la quota di pertinenza di terzi, pari a 38,4 milioni di Euro, in aumento di 11,6 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (26,8 milioni di Euro).

In merito a Trenord, il cui Contratto di Servizio con Regione Lombardia è stato prorogato ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale dell'8 agosto 2022, nr. 17 fino al 31 luglio 2023, alle medesime condizioni contrattuali, si rilevano le seguenti *performance* nei primi nove mesi del 2022:

- i **ricavi** sono aumentati a 577,1 milioni di Euro da 530,2 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021, con una crescita di 46,9 milioni di Euro (+8,8%). La variazione è imputabile principalmente all'incremento dei ricavi da traffico ferroviario a 219,9 milioni di Euro (+95,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente), grazie alla ripresa della domanda di trasporto ferroviario (+34,3% rispetto ai primi nove mesi del 2021, che si mantiene tuttavia inferiore del 30,1% rispetto allo stesso periodo del 2019), e all'incremento dei ricavi da Contratto di Servizio (+20,8 milioni di Euro), grazie all'aumento dei costi riconosciuti per il pedaggio legati soprattutto all'incremento del costo dell'energia. I maggiori ricavi del periodo sono stati parzialmente compensati dalle minori risorse integrative a ristoro dei mancati ricavi messe a disposizione dallo Stato agli Enti Committenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale, che nei primi nove mesi del 2021 ammontavano a 72,7 milioni di Euro e nel periodo di riferimento sono nulli;
- l'**EBITDA** si è attestato a 70,8 milioni di Euro da 77,1 milioni di Euro registrati nello stesso periodo del 2021. La riduzione di 6,3 milioni di Euro è riconducibile all'incremento del costo del personale, in relazione all'aumento dell'organico, delle spese per servizi, utenze ed energia di trazione che hanno più che compensato i maggiori ricavi;

- il **risultato operativo** passa a -57,5 da -49,0 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2021, per effetto dei mancati ristori, presenti nel 2021;
- Trenord chiude i primi nove mesi del 2022 con un **risultato netto** pari a -51,0 milioni di Euro, rispetto a una perdita di 24,8 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021, anche a causa delle minori imposte anticipate iscritte.

La partecipata **APL** nei primi nove mesi del 2022 ha conseguito i risultati economici riportati di seguito:

- i **ricavi** incrementano a 35,4 milioni di Euro (+7,5 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2021) grazie alla crescita del traffico (+26,7%) a 224,3 milioni di veicoli-km, rispetto ai 177,1 milioni di veicoli-km dei primi nove mesi del 2021 (+6,2% rispetto ai livelli pre-pandemici). Nel periodo non sono stati concessi ad APL incrementi delle tariffe autostradali;
- l'**EBITDA** aumenta a 16,9 milioni di Euro (+5,7 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2021), grazie anche al contenuto incremento dei costi operativi;
- il **risultato operativo** cresce a 12,4 da 7,8 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2021, anche per effetto dell'aumento degli ammortamenti;
- il periodo chiude con un **Risultato netto** negativo pari a 3,2 milioni di Euro, rispetto ad una perdita di 1,1 milioni di Euro nei primi mesi del 2021, principalmente a causa dell'aumento degli oneri finanziari correlati agli oneri sul Finanziamento Senior 1.

Al 30 settembre 2022 la **Posizione Finanziaria Netta Rettificata** ("PFN Rettificata") è pari a **739,4** milioni di Euro rispetto ai **755,6** milioni di Euro al 31 dicembre 2021, in diminuzione di 16,2 milioni di Euro.

La **Posizione Finanziaria Netta** complessiva al 30 settembre 2022 è pari a 693,5 milioni di Euro (di cui 79,7 milioni di Euro relativi alla PFN di MISE), rispetto ai 697,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2021.

Si ricorda peraltro che alla data odierna il Gruppo dispone di un *liquidity headroom* pari a 141 milioni di Euro di linee *uncommitted*, che assicurano un adeguato margine di flessibilità finanziaria.

Il prospetto che segue evidenzia una generazione di *cash flow* nel periodo pari a +23,4 milioni di Euro. Il *cash flow* operativo (pari a 108,1 milioni di Euro), che tiene conto della positiva gestione reddituale e della variazione negativa del capitale circolante netto determinata dall'incremento dei crediti per rapporti di interconnessione intrattenuti con le altre società autostradali e degli altri crediti (crediti verso l'Agenzia delle Dogane e verso Enti Pubblici per contributi in conto investimenti), è parzialmente compensato dagli investimenti netti pagati. I *capex* sono riferiti in particolare all'infrastruttura autostradale e all'acquisto di nuovo materiale rotabile e di autobus (per complessivi 59,0 milioni di Euro), nonché a investimenti nell'infrastruttura ferroviaria per conto di Regione Lombardia (25,7 milioni di Euro). Infine, la generazione

di cassa dei nove mesi è stata influenzata dall'acquisizione del pieno controllo del capitale di MISE da parte di FNM (pari all'importo di 21,9 milioni di Euro liquidato ai soci di minoranza, precedentemente registrato tra i debiti finanziari) e dalla razionalizzazione delle partecipazioni facenti capo a MISE. Queste ultime, in particolare, hanno riguardato l'acquisizione della quota detenuta da Regione Lombardia in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (TEM) per 8,4 milioni di Euro, incrementando la partecipazione di MISE in TEM al 22,55% dal 18,80%, a fronte della cessione, da parte di MISE e Milano Serravalle Engineering delle partecipazioni azionarie detenute in Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. per un corrispettivo complessivo pari a 6,3 milioni di Euro.

Importi in milioni di Euro	30/09/2022	30/09/2021
Ebitda	155,7	124,5
CCN	(38,0)	(50,0)
Imposte pagate	(6,8)	(2,2)
Oneri/Proventi finanziari pagati	(2,8)	(13,6)
Free cash flow from operations	108,1	58,7
Investimenti pagati con fondi propri	(28,5)	(39,2)
Investimenti finanziati infrastruttura ferroviaria al netto dei contributi incassati	(25,7)	(35,2)
Investimenti infrastruttura autostradale	(30,5)	(39,3)
Cash flow generation	23,4	(55,0)
Acquisto partecipazioni	(30,3)	(363,6)
Investimenti finanziari	(4,5)	-
Erogazione prestiti a partecipate	(1,0)	-
Dividendi incassati	0,9	3,9
Cessione Partecipazioni	6,3	-
Free cash flow	(5,2)	(414,7)
Dividendi erogati	-	-
Cash flow	(5,2)	(414,7)
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) INIZIALE 01/01	755,6	43,8
Cash flow generation	5,2	414,7
Effetto IFRS 16	3,2	2,7
Altre variazioni nei debiti finanziari	(24,6)	-
Apporto MISE: debiti verso banche e passività finanziarie	-	315,3
Variazione complessiva PFN	(16,2)	732,7
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) FINALE 30/09	739,4	776,5

Gli **investimenti** di competenza dei primi nove mesi del 2022 ammontano globalmente a 499,3 milioni di Euro contro i 348,1 milioni di Euro del periodo comparativo. In particolare, sono stati realizzati:

- **investimenti finanziati con fondi pubblici** per 393,8 milioni di Euro (268,6 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021), riferiti a interventi di rinnovo del materiale rotabile per 359,3 milioni di Euro e di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura per 34,5 milioni di Euro a valere sul Contratto

di Programma, la cui durata, in ragione del c.d. "Piano Marshall - Programma degli Interventi per la Ripresa Economica" approvato da Regione Lombardia, è fissata al 31 dicembre 2027;

- **investimenti finanziati con mezzi propri** per 72,7 milioni di Euro (29,8 milioni di Euro nel periodo comparativo) relativi principalmente all'immissione in servizio di 4 convogli TILO e 66 nuovi autobus, oltre al revamping dei rotabili TAF;
- **investimenti sull'infrastruttura autostradale** per 32,8 milioni di Euro (49,8 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2021).

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2022

Nomina del nuovo Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

26 ottobre 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. ha nominato con decorrenza 1° novembre 2022 il Dott. Eugenio Giavatto Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari ai sensi dell'art. 154-bis del D.lgs. n.58/1998, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e nel rispetto dei requisiti di professionalità previsti all'art. 20 dello Statuto sociale. Dalla stessa data il Dott. Giavatto ha assunto la carica di Group CFO.

La nomina è avvenuta in seguito alle dimissioni rassegnate dalla Dott.ssa Valentina Montanari, che ha mantenuto i propri incarichi presso il Gruppo FNM sino al 31 ottobre 2022.

Prevedibile evoluzione della gestione

La Società mantiene le previsioni di un progressivo recupero della domanda di mobilità fino a fine 2022, con il traffico autostradale atteso raggiungere livelli sostanzialmente allineati rispetto al periodo pre-pandemico, con un traffico pesante superiore rispetto ai livelli pre-pandemici e un traffico leggero in marcato recupero rispetto al 2021, e con la domanda di trasporto pubblico locale su gomma, in significativa ripresa, ma ancora inferiore rispetto al 2019.

Il periodo rimane caratterizzato dall'elevata incertezza derivante dalla crescita dei prezzi dell'energia e più in generale dell'inflazione conseguenti il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina, che per il Gruppo FNM si riflette in particolare sul segmento Mobilità passeggeri su gomma e sui costi per le manutenzioni dell'infrastruttura autostradale.

In assenza di visibilità sulle misure governative a contrasto dei recenti eventi straordinari, la Società non include nelle stime per l'anno corrente ristori definiti a livello nazionale relativi al 2022 né a sostegno della contrazione dei ricavi conseguenti alla riduzione della domanda di trasporto pubblico locale su gomma causata dal COVID-19, né a compensazione dei maggiori oneri associati all'incremento dei costi energetici.

Alla luce di tali riflessioni, si confermano le stime complessive per l'intero anno 2022 che evidenziano, per il Gruppo a perimetro omogeneo (ovvero considerando MISE consolidata per tutto il 2021) ricavi in crescita a doppia cifra nell'area *low teens* ed EBITDA rettificato in crescita di circa il 10%-15% rispetto al 2021. Il

rapporto EBITDA Rettificato/Ricavi è atteso incrementare lievemente rispetto al 2021.

Confrontando invece i dati *reported*, ovvero tenendo conto del consolidamento di MISE a partire dal 26 febbraio 2021, si prevede che, rispetto al 2021, i ricavi incrementeranno a doppia cifra nell'area *mid teens* e l'EBITDA rettificato aumenterà di oltre il 20%. Anche in questo caso, il rapporto EBITDA Rettificato/Ricavi è atteso incrementare lievemente rispetto al 2021.

L'indebitamento finanziario netto a fine anno 2022 ("PFN Rettificata") è previsto posizionarsi nell'intervallo 750-800 milioni di Euro, con un rapporto PFN Rettificata/EBITDA pari a circa 4x, in miglioramento rispetto a 4,5x registrato a fine 2021.

Anche per Trenord - valutata secondo il metodo del patrimonio netto – la domanda di trasporto è attesa in marcata ripresa rispetto al 2021, anche se i possibili cambiamenti permanenti nelle abitudini di spostamento dei viaggiatori, portano ad ipotizzare un recupero progressivo dei volumi ai livelli pre-pandemici su un orizzonte di alcuni anni. La partecipata continua a monitorare costantemente tutti i principali KPI riguardanti l'andamento del servizio, delle frequentazioni, degli incassi e del rapporto costo-ricavi.

Le stime attuali per l'intero Gruppo FNM tengono conto dell'incremento prezzo dei carburanti e dell'energia registrato negli ultimi mesi. Il perdurare del conflitto in Ucraina potrebbe determinare il rallentamento della crescita e ulteriori incrementi dei prezzi, al momento difficili da stimare per entità e durata.

Considerato che la situazione contingente ha avuto effetti contenuti sulla dimensione gestionale complessiva dei primi nove mesi del 2022, allo stato attuale si conferma che essa non avrà impatti sulla continuità aziendale della Società e delle sue controllate e sulla recuperabilità del valore degli asset.

La Società mantiene elevata l'attenzione nella gestione efficace dei costi variabili e discrezionali relativi a tutte le attività del Gruppo e monitora costantemente l'evoluzione della situazione al fine di comprendere se e in quale misura gli incrementi dei prezzi si potrebbero ripercuotere sul traffico e conseguentemente sui risultati attesi del Gruppo.

Live audio webcast sui risultati al 30 settembre 2022

Il live audio webcast con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari per commentare i risultati al 30 settembre 2022 avrà luogo venerdì 11 novembre alle ore 15:00 (ora di Milano). Per ulteriori dettagli visitare il sito internet della Società www.fnmgroup.it (Investor Relations, sezione Presentazioni). La presentazione dei risultati e la registrazione dell'audio webcast saranno disponibili sul sito internet della Società www.fnmgroup.it (Investor, sezione Presentazioni).

Tutti i documenti oggi approvati saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato E-MARKET STORAGE all'indirizzo

www.emarketstorage.com, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.fnmgroup.it, (sezione Investor/Bilanci e relazioni) entro il 10 novembre 2022.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Eugenio Giavatto, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, 2° comma del TUF, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Contatti Investor Relations

Valeria Minazzi

Tel. +39 02 8511 4302

e-mail valeria.minazzi@fnmgroup.it

Contatti Media Relations

Simone Carriero

Tel. +39 02 8511 4758

e-mail simone.carriero@fnmgroup.it

Sito internet

www.fnmgroup.it

FNM è il principale Gruppo integrato nella mobilità sostenibile in Lombardia. Rappresenta il primo polo in Italia che unisce la gestione delle infrastrutture ferroviarie alla mobilità su gomma e alla gestione delle infrastrutture autostradali con l'obiettivo di proporre un modello innovativo di governo della domanda e dell'offerta di mobilità improntato alla ottimizzazione dei flussi e alla sostenibilità ambientale ed economica. È uno dei principali investitori non statali italiani del settore. FNM S.p.A. è una società per azioni quotata in Borsa dal 1926. L'azionista di maggioranza è Regione Lombardia, che detiene il 57,57% del pacchetto azionario.

Si allegano i seguenti prospetti riferiti al Gruppo FNM:

1. Conto Economico Consolidato al 30 settembre 2022
2. Conto Economico Consolidato pro forma al 30 settembre 2022
3. Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 30 settembre 2022
4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo al 30 settembre 2022
5. Risultato delle società partecipate (valutate a Patrimonio Netto)
6. Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati

Allegato 1: Conto Economico Consolidato al 30 settembre 2022

<i>Importi in milioni di Euro</i>	9 MESI 2022	9 MESI 2021	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni	418,3	347,4	70,9	20,4%
Altri ricavi e proventi	28,9	19,9	9,0	45,2%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	447,2	367,3	79,9	21,8%
Costi operativi	(171,3)	(131,0)	(40,3)	30,8%
Costi del personale	(120,2)	(112,2)	(8,0)	7,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO RETTIFICATO	155,7	124,1	31,6	25,5%
Proventi e Costi non ordinari	-	0,4	(0,4)	n.d.
MARGINE OPERATIVO LORDO	155,7	124,5	31,2	25,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(68,6)	(55,6)	(13,0)	23,4%
RISULTATO OPERATIVO	87,1	68,9	18,2	26,4%
Proventi finanziari	5,5	2,6	2,9	n.d.
Oneri finanziari	(9,8)	(19,0)	9,2	-48,4%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(4,3)	(16,4)	12,1	-73,8%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	82,8	52,5	30,3	n.d.
Imposte sul reddito	(24,5)	(14,2)	(10,3)	n.d.
RISULTATO COMPLESSIVO RETTIFICATO	58,3	38,3	20,0	n.d.
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	(21,3)	(12,9)	(8,4)	n.d.
RISULTATO COMPLESSIVO	37,0	25,4	11,6	n.d.
RISULTATO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	(1,4)	3,0	(4,4)	n.d.
RISULTATO COMPLESSIVO DI GRUPPO	38,4	22,4	16,0	n.d.

Allegato 2: Conto Economico Consolidato pro forma al 30 settembre 2022

<i>Importi in milioni di Euro</i>	9 MESI 2022	9 MESI 2021 PROFORMA	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni	418,3	375,8	42,5	11,3%
Altri ricavi e proventi	28,9	21,2	7,7	36,3%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	447,2	397,0	50,2	12,6%
Costi operativi	(171,3)	(141,4)	(29,9)	21,1%
Costi del personale	(120,2)	(119,7)	(0,5)	0,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO RETTIFICATO	155,7	135,9	19,8	14,6%
Proventi e Costi non ordinari	-	0,4	(0,4)	N.d.
MARGINE OPERATIVO LORDO	155,7	136,3	19,4	14,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(68,6)	(61,8)	(6,8)	11,0%
RISULTATO OPERATIVO	87,1	74,5	12,6	16,9%
Proventi finanziari	5,5	3,7	1,8	48,6%
Oneri finanziari	(9,8)	(20,0)	10,2	n.d.
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(4,3)	(16,3)	12,0	n.d.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	82,8	58,2	24,6	42,3%
Imposte sul reddito	(24,5)	(14,9)	(9,6)	n.d.
RISULTATO COMPLESSIVO RETTIFICATO	58,3	43,3	15,0	34,6%
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	(21,3)	(13,5)	(7,8)	n.d.
RISULTATO COMPLESSIVO	37,0	29,8	7,2	24,2%
RISULTATO ATTRIBIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	(1,4)	3,0	(4,4)	n.d.
RISULTATO COMPLESSIVO DI GRUPPO	38,4	26,8	11,6	43,3%

Allegato 3: Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 30 settembre 2022

Importi in milioni di Euro	30/09/2022	31/12/2021	Differenza
Rimanenze	12,0	9,5	2,5
Crediti commerciali	145,9	133,1	12,8
Altri crediti correnti	84,8	83,2	1,6
Crediti finanziari correnti	8,4	7,8	0,6
Crediti per investimenti finanziati	40,6	39,8	0,8
Debiti commerciali	(177,8)	(168,3)	(9,5)
Altri debiti correnti e fondi correnti	(151,4)	(125,6)	(25,8)
Capitale Circolante Netto Operativo	(37,5)	(20,5)	(17,0)
Altri crediti - Materiale Rotabile 2017 – 2032	74,0	47,5	26,5
Crediti per investimenti finanziati - Materiale Rotabile 2017 – 2032	223,6	98,3	125,3
Debiti commerciali - Materiale Rotabile 2017 – 2032	(340,8)	(204,0)	(136,8)
Capitale Circolante Netto Investimenti finanziati	(43,2)	(58,2)	15,0
Capitale Circolante Netto Totale	(80,7)	(78,7)	(2,0)
Immobilizzazioni	749,6	748,4	1,2
Partecipazioni	148,3	158,7	(10,4)
Crediti non correnti	270,2	241,3	28,9
Debiti non correnti	(20,8)	(20,4)	(0,4)
Fondi	(108,5)	(123,8)	15,3
Attività e passività destinate alla vendita	8,0	0,0	8,0
CAPITALE INVESTITO NETTO	966,1	925,5	40,6
<i>Mezzi propri</i>	272,6	228,3	44,3
Posizione Finanziaria Netta Rettificata	739,4	755,6	(16,2)
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (cassa)	(45,9)	(58,4)	12,5
<i>Posizione finanziaria netta complessiva</i>	693,5	697,2	(3,7)
TOTALE FONTI	966,1	925,5	40,6

Allegato 4: Composizione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo al 30 settembre 2022

Importi in milioni di Euro	30/09/2022	31/12/2021	Differenza
Liquidità	(259,5)	(293,4)	33,9
Indebitamento finanziario corrente	146,6	201,1	(54,5)
<i>Posizione Finanziaria Corrente Netta (Debito / -Cassa)</i>	<i>(112,9)</i>	<i>(92,3)</i>	<i>(20,6)</i>
Indebitamento finanziario non corrente	852,3	847,9	4,4
<i>Posizione Finanziaria Netta Rettificata</i>	<i>739,4</i>	<i>755,6</i>	<i>(16,2)</i>
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (Cassa)	(45,9)	(58,4)	12,5
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	<i>693,5</i>	<i>697,2</i>	<i>(3,7)</i>

Allegato 5: Risultato delle società partecipate (valutate a Patrimonio Netto) al 30 settembre 2022

Importi in migliaia di Euro	9 MESI 2022	9 MESI 2021 PROFORMA	Differenza
Trenord S.r.l. *	(25.446)	(12.388)	(13.058)
Autostrada Pedemontana Lombarda	1.198	(2.710)	3.908
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(1.034)	(1.303)	269
NORD ENERGIA S.p.A. **	1.543	1.213	330
DB Cargo Italia S.r.l.	1.333	1.444	(111)
Omnibus Partecipazioni S.r.l. ***	808	59	749
NordCom S.p.A.	448	304	144
Busforfun.Com S.r.l.	119	(110)	229
SportIT	(311)		(311)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	(21.342)	(13.491)	(7.851)

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di CMC MeSta SA

*** include il risultato di ASF Autolinee S.r.l.

Allegato 6: Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance (*"Non GAAP Measures"*) le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

EBITDA o margine operativo lordo: rappresenta il risultato netto dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

EBITDA %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA sui ricavi totali.

EBITDA Rettificato o margine operativo lordo rettificato: è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- (i) proventi ed oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di *business combination*;
- (ii) proventi ed oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- (iii) oltre ad eventuali proventi ed oneri derivanti da eventi ed operazioni significative non ordinari come definiti dalla comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

Con riferimento al margine operativo lordo rettificato dei primi nove mesi del 2021 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- a) rilascio di un fondo rischi a seguito della parziale chiusura del contenzioso con Agenzia delle Dogane per 2,2 milioni di Euro;
- b) oneri non ordinari derivanti da progetti di sviluppo pari a 1,8 milioni di Euro.

EBITDA Rettificato %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA Rettificato sui ricavi totali.

EBIT o risultato operativo: rappresenta il risultato netto dell'esercizio prima del risultato derivante da attività in dismissione/dismesse, delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Capitale Circolante Netto: include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella posizione finanziaria netta).

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella posizione finanziaria netta) e del Capitale Circolante netto.

PFN (posizione finanziaria netta): include le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le passività finanziarie correnti e le passività finanziarie non correnti.

PFN Rettificata: è rappresentata dalla posizione finanziaria netta come sopra identificata escludendo le disponibilità liquide e le passività finanziarie correnti relative agli investimenti finanziati per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario previsto dal "Programma Materiale Rotabile 2017 – 2032", al fine di sterilizzare gli effetti della tempistica degli incassi dei contributi e dei relativi pagamenti effettuati nei confronti dei fornitori, contabilizzati secondo quanto richiesto dall'IFRIC 12.

Fine Comunicato n.0123-21

Numero di Pagine: 20